



Regione Lombardia

DECRETO N. 653

Del 26/01/2021

Identificativo Atto n. 74

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

“SI! LOMBARDIA – SOSTEGNO IMPRESA LOMBARDIA”: APPROVAZIONE DELL'AVVISO 2 BIS PER I LAVORATORI AUTONOMI CON PARTITA IVA INDIVIDUALE ATTIVA NON ISCRITTI AL REGISTRO DELLE IMPRESE

L'atto si compone di 25 pagine

di cui 15 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA COMMERCIO, SERVIZI E FIERE

VISTE:

- la l.r. 2 febbraio 2020, n. 6 “Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere” che, tra l'altro, promuove, all'art. 136, interventi a favore delle piccole e medie imprese commerciali, con particolare riferimento alle microimprese, finalizzati a sostenere la permanenza e lo sviluppo delle attività commerciali, anche attraverso contributi a fondo perduto, e che tali interventi, a in base all'art. 137, sono volti, tra l'altro, a favorire la ripresa delle attività delle imprese commerciali danneggiate a seguito di eventi straordinari;
- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività” ed in particolare l'art. 2, che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese, e l'art. 3, che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

RICHIAMATA la DGR 17 novembre 2020, n. XI/3869, che approva i criteri per l'emanazione della misura “SI! Lombardia – Sostegno Imprese Lombardia – Microimprese”, prevedendo, tra l'altro:

- la concessione ed erogazione di una agevolazione una tantum a titolo di indennizzo alle microimprese lombarde e ai lavoratori autonomi con partita IVA individuale attiva non iscritti al Registro delle Imprese che sono stati particolarmente colpiti dalle restrizioni imposte per il contenimento del contagio del Covid-19, in addizionalità e in complementarietà con gli interventi previsti nei provvedimenti statali;
- l'emanazione, per attuare la misura, di due avvisi distinti, l'Avviso 1 per le microimprese e l'Avviso 2 per i lavoratori autonomi con partite iva individuali attive alla data della domanda di contributo non iscritti al Registro delle Imprese, che hanno eletto a luogo di esercizio prevalente dell'attività



Regione Lombardia

professionale uno dei Comuni della Lombardia (aventi, quindi, sede in Lombardia) che svolgono l'attività nei medesimi settori individuati dall'Appendice 1 dell'Allegato alla Delibera;

- la presentazione delle domande per accedere agli indennizzi a favore dei lavoratori autonomi con partita iva individuale attiva e non iscritti al Registro delle Imprese aventi sede in Lombardia, oggetto dell'Avviso 2, da gennaio 2021 secondo i tempi e le modalità che saranno specificate nell'Avviso 2 di successiva emanazione;
- lo stanziamento di € 14.000.000,00 quale dotazione finanziaria dell'Avviso 2 sul capitolo 14.01.104.14656 dell'esercizio finanziario 2021;

RICHIAMATO il d.d.u.o. 5 gennaio 2021, n. 11 che, in attuazione della richiamata DGR 17 novembre 2020, n. XI/3869, ha:

- approvato l'Avviso "SI! Lombardia – Sostegno Imprese Lombardia – Avviso 2 per i lavoratori autonomi con partita iva individuale attiva, non iscritti al Registro delle Imprese e aventi sede in Lombardia" con uno stanziamento complessivo di € 14.000.000,00 e con apertura dall'11 al 15 gennaio 2021;
- previsto che la concessione degli indennizzi di cui all'Avviso 2 della misura SI! Lombardia, considerata la proroga del quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19, è effettuata sulla base del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.58547, prorogata dall'Aiuto SA.59655, e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19/03/2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per operatore economico, al lordo di oneri e imposte, alle medesime condizioni della richiamata DGR 17 novembre 2020, n. XI/3869 e s.m.i. nel rispetto del principio di parità di trattamento;

DATO ATTO che nel richiamato d.d.u.o. 5 gennaio 2021, n. 11 è stato altresì specificato che:

- ogni lavoratore autonomo richiedente (come identificato dal proprio codice fiscale) possa presentare una sola domanda ai fini della concessione del contributo una tantum, non potendo presentare domanda se si è già ottenuto



Regione Lombardia

l'indennizzo sull'Avviso 1, sull'Avviso 1 bis e sull'Avviso 1 ter per le microimprese;

- i beneficiari debbano avere il domicilio fiscale in Lombardia come risultante dall'Anagrafe Tributaria presso l'Agenzia delle Entrate e come definito all'articolo 58 del D.P.R. 29/09/1973, n. 600 "Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi";

RILEVATO che sull'Avviso 2 per i lavoratori autonomi con partita iva individuale non iscritti al registro delle imprese di cui al d.d.u.o. 5 gennaio 2021, n. 11 sono pervenute complessivamente 7301 domande per un valore di indennizzi richiesti di € 7.301.000,00 di cui 1678 domande per € 1.678.000,00 sono state presentate da soggetti che, in qualità di titolari di microimprese, hanno già ad oggi ottenuto l'indennizzo sugli Avvisi 1, 1 bis o 1 ter dedicato alle microimprese e quindi non hanno i requisiti per accedere all'Avviso 2;

RICHIAMATA la DGR 25 gennaio 2021, n. XI/4226 che, in esito alla chiusura dell'Avviso 2 e in analogia a quanto già fatto sull'Avviso 1 Microimprese, ha stabilito di:

- utilizzare, sulla base delle domande pervenute alla data di chiusura dell'Avviso, le risorse residue dell'Avviso 2 pari a € 6.600.000,00 per allargare ulteriormente la platea dei beneficiari della misura SI! Lombardia di cui alle richiamate DGR XI/3869/2020 e XI/3965/2020 così da attivare subito un nuovo Avviso per i lavoratori autonomi con partita iva attiva non iscritti al registro delle imprese (di seguito Avviso 2 bis) partendo dai settori inclusi nell'Avviso 1 bis microimprese e sulla base delle attività prevalenti che possono essere legittimamente esercitate non in forma d'impresa secondo le disposizioni normative vigenti.
- considerare nella dotazione residua dell'Avviso 2 anche gli indennizzi richiesti dalle 1678 domande per € 1.678.000,00 presentate da soggetti che, in qualità di titolari di microimprese, hanno già ad oggi ottenuto l'indennizzo sugli Avvisi 1, 1 bis o 1 ter dedicato alle microimprese e quindi non hanno i requisiti per accedere all'Avviso 2 e che, pertanto, saranno oggetto di apposito provvedimento di non ammissibilità da parte del Dirigente responsabile del procedimento.
- prevedere che eventuali ulteriori economie derivanti dalla conclusione delle attività istruttorie sull'Avviso 2 possano essere utilizzate a copertura delle domande presentate sull'Avviso 2 bis di cui al presente provvedimento;



Regione Lombardia

DATO ATTO che la richiamata DGR 25 gennaio 2021, n. XI/4226 ha:

- approvato l'elenco dei codici Ateco prevalenti ammissibili all'Avviso 2 bis di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della Deliberazione;
- stabilito quale dotazione finanziaria iniziale dell'Avviso 2 bis € 18.377.000,00 che trova copertura per € 8.377.000,00 sui residui dell'Avviso 2 (incluso anche le 1768 domande non ammissibili) e per €10.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa numero 14.01.104.14656 dell'esercizio finanziario 2021 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;
- confermato per l'Avviso 2 bis le medesime modalità dell'Avviso 2 per la presentazione delle domande di indennizzo da parte dei lavoratori autonomi con partita IVA attiva non iscritti al Registro delle Imprese e con domicilio fiscale in Lombardia alla data della domanda e con codice Ateco prevalente comunicato all'Agenzia delle Entrate e risultante dai dati in possesso di suddetta Agenzia;
- stabilito che:
 - la dotazione finanziaria di € 18.377.000,00 a copertura della spesa oggetto del presente provvedimento sarà incrementata, qualora necessario sulla base delle domande che saranno presentate, dalle economie derivanti dal completamento delle attività istruttorie sulle domande di indennizzo presentate sull'Avviso 2 in assenza dei requisiti previsti, nonché dalle economie derivanti da rinunce e decadenze sempre sul medesimo Avviso 2;
 - l'apertura dell'Avviso 2 bis avverrà da lunedì 1 febbraio 2021 ore 11.00 a venerdì 5 febbraio 2021 ore 17.00 e che tutte le domande presentate nel periodo di apertura saranno protocollate e le eventuali domande presentate oltre la dotazione finanziaria inizialmente dedicata potranno essere ammesse agli indennizzi sulla base delle risorse eventualmente disponibili a valere sulla complessiva dotazione finanziaria di € 18.377.000,00 compensando i residui tra le singole finestre dell'Avviso 2 bis e sulle eventuali ulteriori economie dell'Avviso 2 su cui sono in corso le attività istruttorie;
 - la presentazione delle domande di indennizzo sull'Avviso 2 bis sarà avviata in 2 finestre ciascuna destinata a filiere e gruppi di beneficiari secondo il dettaglio di cui all'Allegato A alla Deliberazione;
 - alle due finestre dell'Avviso 2 bis sarà inizialmente riservata una quota pari alla metà della complessiva dotazione finanziaria anche sulla base della



Regione Lombardia

- consistenza delle partite IVA attive con domicilio fiscale in Lombardia secondo i dati forniti dall'Agenzia delle Entrate;
- ogni lavoratore autonomo richiedente (come identificato dal proprio codice fiscale) possa presentare una sola domanda ai fini della concessione del contributo una tantum del valore di 1.000 euro, non potendo presentare domanda se si è già ottenuto l'indennizzo sull'Avviso 1, sull'Avviso 1 bis e sull'Avviso 1 ter per le microimprese;
 - i beneficiari debbano avere il domicilio fiscale in Lombardia come risultante dall'Anagrafe Tributaria presso l'Agenzia delle Entrate e come definito all'articolo 58 del D.P.R. 29/09/1973, n. 600 "Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi"; possono partecipare anche i lavoratori autonomi che esercitano l'attività non in forma di impresa nel Comune di Livigno;
 - le domande di indennizzo sull'avviso 2 bis dovranno pervenire esclusivamente in modalità telematica attraverso la Piattaforma Bandi Online di Regione Lombardia nelle finestre di apertura indicate nell'Allegato A alla Deliberazione e con le medesime modalità già stabilite dal richiamato d.d.u.o. 5 gennaio 2021, n. 11 per l'Avviso 2;
 - l'assegnazione del contributo avverrà sulla base della procedura automatica di cui all'art. 4 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, secondo l'ordine cronologico di invio telematico della domanda considerando giorno e orario di invio al protocollo all'interno della medesima finestra e orario di invio al protocollo nel caso delle eventuali domande presentate oltre la dotazione finanziaria delle singole finestre;
 - la concessione degli aiuti a valere sull'Avviso 2 bis è effettuata sulla base del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.58547, prorogata dall'Aiuto SA.59655, e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19/03/2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per operatore economico, al lordo di oneri e imposte come già previsto dall'Avviso 2 sul quale era già stato acquisito, nella seduta del 5 gennaio 2021, il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui alla DGR XI/6777/2017 e decreto del Segretario Generale n.



Regione Lombardia

6833/2019;

DATO ATTO che per presentare domanda di indennizzo ciascun soggetto richiedente deve:

- dichiarare di avere avuto un calo di fatturato/corrispettivi di almeno un terzo sul periodo 1 marzo – 31 ottobre 2020 paragonato con il medesimo periodo 1 marzo-31 ottobre 2019, conservando la documentazione necessaria a documentare il calo; tale requisito non è richiesto ai lavoratori autonomi che hanno attivato la partita IVA dal 1° gennaio 2019;
- dichiarare di esercitare l'attività indicata in domanda secondo le disposizioni normative vigenti per l'esercizio legittimo di tale attività non in forma di impresa;

RITENUTO pertanto, in attuazione della richiamata DGR 25 gennaio 2021, n. XI/4226, di:

- approvare la misura "SI! Lombardia – Sostegno Imprese Lombardia – Avviso 2 bis per i lavoratori autonomi con partita iva individuale attiva, non iscritti al Registro delle Imprese e aventi sede in Lombardia", come definito all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con uno stanziamento complessivo di € 18.377.000,00;
- prevedere, come già fatto sull'Avviso 2 di cui al richiamato d.d.u.o. 5 gennaio 2021, n. 11, la semplificazione dell'accesso alla piattaforma Bandi on Line eliminando la fase di profilazione che richiede fino a 16 ore per la validazione stabilendo, pertanto, l'accesso con SPID o CNS con PIN per la presentazione della domanda che prevederà in fase di compilazione l'inserimento dei dati relativi all'attività prevalente esercitata, il domicilio fiscale e le ulteriori dichiarazioni inerenti il calo di fatturato/corrispettivi;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, tramite i propri uffici, provvederà a:

- assicurare il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 9 e ss. gli aiuti concessi sull'Avviso 1 bis registrando in RNA gli aiuti nella misura attuativa id. 29467 "SI! LOMBARDIA - SOSTEGNO IMPRESA LOMBARDIA";
- assolvere agli obblighi e alle responsabilità di monitoraggio e relazione di cui alla sezione 4 della Comunicazione (2020)1863;



Regione Lombardia

- verificare nel Registro Nazionale Aiuti, ai fini della concessione, che gli aiuti non superino la soglia massima di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;

RICHIAMATO il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 27 novembre 2020 - n. 22 "Seconda legge di revisione normativa ordinamentale 2020" che all'art. 6 "Deroga alle compensazioni di cui all'articolo 55, comma 2 bis, della l.r. 34/1978" prevede che in sede di erogazione delle risorse destinate all'attuazione delle misure a beneficio di microimprese e lavoratori autonomi con partita IVA individuale necessarie a mitigare gli effetti economici dell'emergenza causata dal COVID-19, non si applicano le disposizioni sulla compensazione fra crediti e debiti di cui all'articolo 55, comma 2 bis, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione);

RICHIAMATA la DGR 2 dicembre 2020 n. XI/3965 "SI! Lombardia - Sostegno Impresa Lombardia: ampliamento della platea dei beneficiari della misura di ristoro a fondo perduto per microimprese e lavoratori autonomi con partita iva individuale colpiti dalla crisi da covid-19 di cui alla DGR 17 novembre 2020, n. XI/3869" che, tra l'altro prevede, che agli indennizzi concessi sulla misura SI! Lombardia Avviso 1, Avviso 1 bis e Avviso 2, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 6 della l.r. 22/2020 in sede di erogazione degli indennizzi non si applica la compensazione di cui all'art. 55, c.2 della l.r. 34/1978;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DATO ATTO che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;



Regione Lombardia

DATO ATTO che il presente provvedimento è assunto entro i termini previsti dalla L.R. 1/2012;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTE:

- la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione del triennio corrente;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale";

RICHIAMATE:

- la d.g.r. n. XI/182 del 31 maggio 2018 avente ad oggetto "III Provvedimento Organizzativo 2018", con cui sono state definite le strutture organizzative della Giunta regionale ed è stata allocata presso la U.O. Commercio, Servizi e Fiere la competenza in materia di attuazione degli strumenti e degli interventi per lo sviluppo e la competitività del sistema fieristico lombardo;
- la d.g.r. n. XI/294 del 28 giugno 2018 avente ad oggetto "IV Provvedimento Organizzativo 2018", con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'U.O. Commercio, Servizi e Fiere a Roberto Lambicchi;

DECRETA

1. Di approvare "SI! Lombardia – Sostegno Imprese Lombardia – Avviso 2 bis per i lavoratori autonomi con partita iva individuale attiva, non iscritti al Registro delle Imprese e aventi sede in Lombardia" di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con uno stanziamento complessivo di € 18.377.000,00.
2. Di dare atto che la dotazione finanziaria di 18.377.000,00 trova copertura sul capitolo 14.01.104.14656 dell'esercizio finanziario 2021.
3. Di dare atto che la concessione degli aiuti a valere sull'Avviso 2 bis oggetto



Regione Lombardia

del presente provvedimento è effettuata sulla base del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.58547, prorogata dall'Aiuto SA.59655, e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19/03/2020 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” e s.m.i, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per operatore economico, al lordo di oneri e imposte.

4. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web www.bandiregione.lombardia.it.

IL DIRIGENTE

ROBERTO LAMBICCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge